

# In cinque tentano la fuga Notte d'assedio a Bellizzi due evasi subito presi

## L'ALLARME

Katiuscia Guarino

In cinque in fuga dal carcere di Avellino nella serata di ieri. C'è stato un tentativo di evasione dal penitenziario di Bellizzi Irpino.

Ma due detenuti sono stati bloccati all'interno dell'intercinta, tra edifici e mura esterne, mentre provavano a scavalcare per uscire dalla struttura.

Altri tre individuati dopo poco. Non era chiaro se fossero riusciti a scappare o si fossero nascosti nelle strutture della casa circondariale. Infine la cattura di tutti. Nella notte l'istituto è rimasto presidiato rigidamente. Sono stati gli agenti della Polizia penitenziaria ad accorgersi dell'evasione dei cinque detenuti attraverso la videosorveglianza.

I poliziotti hanno notato nei monitor l'azione dei reclusi e così è scattato immediatamente l'allarme. Sono stati richiamati in servizio altri agenti penitenziari e sono stati allertati Polizia e Carabinieri che hanno immediatamente circondato l'area a ridosso del carcere di contrada Sant'Oronzo. Un'azione rapida che ha permesso di bloccare subito due dei fuggitivi.

Ieri sera, dunque, un secondo episodio. Anche ieri - secondo quanto denunciano i sindacati di categoria - in servizio c'erano pochissimi agenti per sorvegliare una popolazione detenuta di oltre seicento reclusi. Un numero davvero esiguo di poliziotti penitenziari in servizio: meno di dieci. Proprio ieri i sindacati, hanno inviato una nota congiunta al prefetto Rossana Riflesso per evidenziare le gravi

► Nuovo inquietante episodio nel carcere di Avellino: mura scalate

► Alcuni uomini bloccati nel cortile verifiche anche all'interno dell'istituto



problematiche che affliggono l'istituto.

Appena domenica scorsa, sempre nel corso della serata, si è registrata un'altra evasione dalla casa circondariale di Bellizzi Irpino. Un detenuto 43enne di Grottaglie (Taranto), Antonio Liuzzi, era riuscito a scappare

mentre si trovava nell'ufficio matricola. Con la scusa di voler fumare una sigaretta, aveva eluso la sorveglianza riuscendo a guadagnare la fuga. È stato catturato il lunedì mattina dalla Squadra Mobile della Questura e dai colleghi della Sezione Volanti all'Autostazione di Avellino. Voleva salire su un bus di linea per allontanarsi dall'Irpinia. Le organizzazioni sindacali, si dichiarano «preoccupate per le possibili ricadute sul territorio irpino della disastrosa situazione del carcere. Non a caso l'istituto di pena è balzato più volte agli onori delle crona-

**CARABINIERI, POLIZIA E GUARDIA DI FINANZA HANNO PATUGLIATO CON LA PENITENZIARIA LA ZONA DALLA TARDA SERATA DI IERI**

che per gli episodi di evasione, fin troppo facili, a causa delle deficienze più volte segnalate». E ancora: «Il sovraffollamento della popolazione detenuta, che attualmente è di circa 630 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 507 detenuti, sta acuendo la difficoltà nella gestione della struttura». «Numerosi - dicono i sindacati - sono gli episodi di aggressione nei confronti del personale di polizia penitenziaria ma anche di altre figure professionali, come ad esempio i sanitari, ed il mancato riconoscimento delle autorità istituzionali sono preoccupanti ed indubbiamente motivo di allarme». A firmare la nota le segreterie regionali di Sappe, Sinappe, Uil Pa Polizia Penitenziaria, Uspp, Fns Cisl e Cnpp. Il documento è stato inviato anche al capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo e al provveditore regionale, Lucia Castellano. «Disordini erano in corso dal tardo pomeriggio presso la Casa Circondariale di Avellino - dice Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UilpaPolizia Penitenziaria - . Poi sarebbe stata tentata un'evasione plurima. In un primo momento mancavano all'appello cinque detenuti, due dei quali sono stati ripresi ancora nel perimetro del carcere; gli altri tre sono stati a lungo ricercati e non era chiaro se erano riusciti a evadere o fossero nascosti all'interno del penitenziario». Severa la considerazione del sindacalista: «Tutto il personale disponibile è stato richiamato in servizio. Ci chiediamo cos'altro debba ancora accadere affinché dal Governo si destino dal torpore dell'indifferenza più assoluta nel quale, nonostante slogan e proclami, giacciono da troppo tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gatto aggredisce i padroni graffi e morsi nella notte

### MERCOGLIANO

Sabina Lancio

Una scena da film horror quella vissuta nella nottata di ieri da una coppia nella propria abitazione nel centro di Mercogliano. Protagonisti due coniugi, entrambi cinquantacinquenni e residenti in corso Garibaldi, che hanno vissuto una notte da incubo. A renderla tale, il loro animale domestico. Il gatto, che la coppia aveva in casa già da qualche anno, nella nottata, mentre i due si erano addormentati con il televisore acceso, è improvvisamente balzato sul letto e si è avventato su di loro, aggredendoli per lungo tempo. Le urla dei coniugi, che non riuscivano a liberarsi dalle grinfie dell'animale, hanno subito svegliato i vicini. Fortunatamente la coppia è riuscita, dopo un po', a chiamare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Avellino e i sanitari del 118, i quali si sono ritrovati davanti l'uomo e la donna visibilmente spaventati e malridotti.

Solo i caschi rossi, con non poche difficoltà e dopo numerosi tentativi, sono riusciti ad intercettare ed isolare il micio in una stanza dell'appartamento, prontamente chiusa, dove è rimasto in attesa dell'intervento di un medico veterinario, come richiesto dagli stessi proprietari. L'uomo e la donna hanno vissuto attimi di terrore e riportato numerose ferite e profondi graffi su tutto il corpo. Dovran-



no ora procedere con le cure del caso, per scongiurare eventuali malattie infettive trasmissibili dal morso del loro animale domestico. Il gatto era riuscito persino a strappare il pigiama dell'uomo. E sembrerebbe non essere la prima volta che lo stesso animale assuma un atteggiamento aggressivo nei confronti della coppia.

Lo scorso anno si era verificato, infatti, un episodio simile ma non così grave, tanto che la coppia aveva deciso di continuare ad accudire il gatto e tenerlo in casa. Lo stesso felino che, poco dopo la mezzanotte di ieri, li ha sorpresi nel sonno e aggrediti nuovamente. Questa volta, in maniera molto più violenta. I sanitari e i Vigili del fuoco, entrando nell'abitazione intorno all'una, hanno ritrovato marito e moglie completamente ricoperti di sangue. Tanto che, nel tentativo di liberarsi

dall'aggressore felino, anche i diversi ambienti della casa sono stati insanguinati, rendendo ancora più complesse le operazioni necessarie a trovare e bloccare l'animale che cercava di nascondersi per sfuggire alla cattura. Per la coppia, nonostante le numerose lacerazioni in diverse parti del corpo, non è stato necessario il trasporto in ospedale. L'ambulanza, però, è rimasta a lungo in corso Garibaldi, poiché l'intervento per le medicazioni ha richiesto diverso tempo, così come quello dei caschi rossi per bloccare l'animale in una delle stanze. L'aggressione del gatto, evidentemente in preda a un raptus, potrebbe essere stata scatenata da un rumore percepito dall'animale come un pericolo, tanto da portarlo a scagliarsi contro i suoi stessi proprietari che lo accudivano da tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ariano  
**Biofestival**  
d'Irpinia

13-14-15 settembre  
Ariano Irpino  
Villa Comunale

**Show Cooking**

Domenica 15 settembre - ore 13.00  
Ariano Irpino - Villa Comunale

Partecipa allo **Show Cooking** dedicato alla dieta mediterranea organizzato dal consorzio **Gal Irpinia**. La proposta gastronomica più apprezzata

rappresenterà il Gal nel progetto europeo **Med Eurocooking Show**

Evento gratuito prenotazione obbligatoria su [biodistrettodirpinia.it](http://biodistrettodirpinia.it)

**Biodistretto**  
d'Irpinia

CITTA' DI  
ARIANO  
IRPINO

Irpinia  
Consorzio  
Gal Irpinia

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale  
Europa investe  
nelle zone rurali  
Unione Europea

REGIONE  
CAMPANIA

PSR 14-20  
Campagna

PSR 14-20  
Campagna

**CREA-MED**

Tipologia di intervento 19.2.1  
"Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale"